



COMUNICATO STAMPA MISSIONE INCOMING FOOD

#

Trentasette buyers provenienti da ogni parte del mondo incontreranno i titolari di oltre quaranta aziende siciliane agroalimentari e biologiche e ne visiteranno alcune nell'ambito della missione incoming organizzata per il 23 e 24 settembre nell'ambito dei progetti Sicilybioproject e Sicilyfoodproject voluti dall'Assessorato regionale alle attività produttive.

Compratori provenienti da diversi paesi europei - Inghilterra, Francia, Austria, Germania, Portogallo, Danimarca, e ancora Svizzera, Russia e paesi baltici, per arrivare fino ad Israele, Stati Uniti, Giappone, Cina, Canada e Corea- saranno in Sicilia per allacciare rapporti commerciali con aziende selezionate dalla Regione per le caratteristiche qualitative dei loro prodotti che spaziano dall'agroalimentare al biologico.

Due giorni intensi, il 23 e 24 settembre, durante i quali compratori e produttori svolgeranno incontri BtoB nella cornice di Città del mare a Terrasini (Pa) per spostarsi poi il giorno successivo presso alcune aziende dove potranno seguire i cicli produttivi e verificare direttamente la qualità dei prodotti.

La missione incoming è un'altra tappa importante dei progetti voluti dalla regione siciliana, e in particolare dall'Assessorato alle attività produttive, con l'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione delle imprese siciliane di qualità. Aziende che, nonostante l'appel dei propri prodotti, non hanno la capacità economica ed organizzativa per favorire un processo di penetrazione nei mercati esteri.

I due progetti intendono colmare questo vuoto favorendo la partecipazione delle aziende alle principali fiere nazionali ed internazionali di settore ed organizzando, appunto, le missioni incoming di operatori e buyers stranieri.

Avviati nel 2012, i progetti si concluderanno nel 2014 e hanno consentito, finora, a decine di aziende siciliane di migliorare i propri rapporti con i compratori esteri arrivando su mercati- soprattutto quelli americani, giapponesi, cinesi e russi- meno penalizzati dalla crisi internazionale.

Nell'ambito dei progetti sono attivi anche siti internet dedicati- Sicilybioproject.it e

Sicilyfoodproject.it- che consentono spesso una visita virtuale delle aziende selezionate e una prima conoscenza delle produzioni proposte.

Palermo 21 settembre 2013